

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4465 del 08/09/2021
Oggetto	DLGS N. 152/2006 E S.M.I., ART. 208 - DLGS N. 209/2003 E SMI - LR N. 13/2015 - AUTODEMOLIZIONI SPADA DI SPADA IVAN E C. SNC CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE DI FUSIGNANO, VIA SANTA BARBARA 212/A - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DI VEICOLI FUORI USO
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4576 del 07/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno otto SETTEMBRE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

D.LGS N. 152/2006 E S.M.I., ART. 208 – D.LGS N. 209/2003 E SMI - L.R. N. 13/2015 - **AUTODEMOLIZIONI SPADA DI SPADA IVAN E C. SNC** CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE DI FUSIGNANO, VIA SANTA BARBARA 212/A - **AUTORIZZAZIONE UNICA** PER LA GESTIONE DEL **CENTRO DI RACCOLTA DI VEICOLI FUORI USO** .

IL DIRIGENTE

VISTO il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante norme in materia ambientale, in particolare il Titolo I e il Titolo III della Parte IV in materia di gestione dei rifiuti e particolari categorie di rifiuti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi recante disciplina dell'autorizzazione unica per impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti;

VISTE:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;
- *la Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- *la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la nota della Direzione Generale Arpae del 31/12/2015 relativa a "Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazioni ambientali assegnate all'Arpae dalla L.R. 30/07/2015, n.15;
- *la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

PREMESSO che nei confronti della Autodemolizioni Spada di Spada Ivan e C. Snc (CF.-PIVA: 02050580394) con sede legale e impianto in Comune di Fusignano, Via Santa Barbara n. 212/A:

- con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 4484 del 21/12/2010 si procedeva all'approvazione del piano di adeguamento (ai sensi del D.Lgs. n. 209/2003 e smi) e al rinnovo, fino alla data del 31/12/2020, dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, per l'attività di stoccaggio provvisorio (D15-R13) e trattamento (R4) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi;
- con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3297 del 29/10/2015 veniva adottata, ai sensi DPR n. 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale, con validità 15 anni, comprensiva del seguente titolo abilitativo: autorizzazione di acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica;

VISTA l'istanza presentata in data 06/11/2020 (ns. PG n. 160553), successivamente integrata ai fini dell'avvio del procedimento in data 23/11/2020 (ns. PG. n. 169146) con cui la Ditta Autodemolizioni Spada di Spada Ivan e C. Snc (CF.-PIVA: 02050580394) con sede legale e impianto in Comune di Fusignano, Via Santa Barbara n. 212/A, richiedeva:

- il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione di cui al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 24484 del 21/12/2010, mediante rilascio di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi,
- di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica il titolo abilitativo relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in rete fognaria pubblica rilasciato con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3297 del 29/10/2015, precisando che nulla muta rispetto a quanto autorizzato;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento per la pratica Arpae 18959/2020, emerge che:

- nell'impianto sito in Comune di Fusignano, Via Santa Barbara n. 212/A, la ditta Autodemolizioni Spada di Spada Ivan e C. Snc svolge attività di gestione rifiuti nella fattispecie:
  - messa in riserva (R13) e trattamento (R4) di rifiuti anche pericolosi prodotti da terzi, costituiti da *veicoli fuori uso* identificati con codici EER 160104\* e 160106, mediante operazioni di *messa in sicurezza* e *demolizione*, riconducibile pertanto alla fattispecie di "*centro di raccolta*" di cui al D.Lgs n. 209/2003 e smi, comprese operazioni di stoccaggio (R13/D15) dei rifiuti anche pericolosi prodotti dall'esercizio dell'attività;
- l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione si intendeva formalmente completa e correttamente presentata in data 23/11/2020, per cui si provvedeva a dare notizia dell'avvio del procedimento con contestuale convocazione della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 208, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, mediante comunicazione ns. PG. 171569 del 26/11/2020;
- in data 18/12/2020 si riuniva l'apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi. Nell'ambito della seduta emergeva la necessità di acquisire documentazione integrativa, in merito agli aspetti di compatibilità al PTCP e alla matrice rifiuti, che veniva richiesta al proponente in data 21/01/2021 (ns. PG. 9430) con sospensione dei termini del procedimento;
- in data 19/02/2021 (ns. PG. 26640) venivano forniti dal proponente gli elementi integrativi richiesti, con riavvio dei termini del procedimento;
- in data 19/03/2021 si svolgeva la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi, convocata con nota ns. PG. 28327 del 23/02/2021. La seduta terminava i propri lavori con l'unanime consenso ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione, con prescrizioni, da finalizzare mediante trasmissione dei relativi atti di assenso da parte degli Enti partecipanti alla Conferenza. L'adozione del provvedimento di che trattasi resta comunque vincolata alla presentazione di comunicazione, da parte del proponente a questo Servizio ARPAE, dell'avvenuto deposito presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna della Segnalazione Certificata di inizio attività – SCIA;
- al fine di assumere la decisione finale risultano acquisiti i seguenti pareri favorevoli:
  - parere favorevole della Provincia di Ravenna, Servizio Programmazione Territoriale, relativamente alla compatibilità dell'attività del centro di raccolta con il PTCP vigente (ns. PG 174945 del 02/12/2020);
  - parere favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL della Romagna - Servizio Igiene Pubblica (ns. PG 185929 del 22/12/2020);
  - parere favorevole di Snam Rete Gas Spa (ns. PG 9092 del 21/01/2021) che conferma la validità e i contenuti del precedente nulla osta Snam Rete Gas CERO/GSS Prot. 1249 del 06/08/2007;
  - parere favorevole, espresso da Hera Spa-Direzione Acque, relativamente allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura (ns. PG 18863 del 04/02/2021);
  - parere favorevole del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (ns. PG 33102 del 02/03/2021) per gli aspetti di propria competenza;
  - parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Unione della Bassa Romagna (ns. PG 36058 del 08/03/2021) relativamente alla valutazione di impatto acustico e alla matrice scarichi idrici (comprensivo di prescrizioni fornite da Hera Spa in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato) e agli aspetti di rilevanza urbanistico edilizia in merito ai quali non si ravvisano elementi di contrasto rispetto agli strumenti di pianificazione vigenti.

In data 15/12/2020 (ns. PG 181692) veniva acquisita la Relazione Tecnica Istruttoria fornita dal Servizio Territoriale Arpae Ravenna per la matrice rifiuti;

- rispetto all'impegno assunto in sede di Conferenza dei Servizi del 19/03/2021, la Ditta Autodemolizioni Spada di Spada Ivan e C. Snc in data 13/08/2021, con nota Pg. Arpae 127426, ha trasmesso revisione

dell'allegato planimetrico dell'impianto "Planimetria generale attività Autodemolizione Spada" e ha comunicato, l'avvenuto deposito della SCIA per attività di demolizioni di veicoli e simili con relativi depositi di superficie superiore a 3.000 m<sup>2</sup> (conformemente a quanto previsto dalla normativa antincendio, DPR 151/2011);

- in data 27/07/2021 (nota ns. PG/2020/117027 del 27/07/2021) veniva acquisita la comunicazione antimafia liberatoria, ai sensi dell'art. 85, del D.Lgs. n. 159/2011, utilizzando il collegamento alla banca dati nazionale unica della documentazione antimafia istituita presso il Ministero dell'Interno;
- In data 06/09/2021 la Ditta Autodemolizioni Spada di Spada Ivan e C. Snc ha trasmesso, a titolo volontario, comunicazione/precisazione relativa alla effettiva capacità massima istantanea di stoccaggio dei rifiuti derivanti dalle operazioni di trattamento (R4) dei veicoli fuori uso e precisamente: tonn. 120 di cui 20 tonn di rifiuti pericolosi e 100 tonn di rifiuti non pericolosi;
- Risulta verificato il pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini del rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi.

RICHIAMATE le norme speciali di settore che disciplinano la materia:

la normativa settoriale ambientale in materia di rifiuti

- *Decreto Legislativo n. 209 del 24/06/2003 e smi* recante attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso;
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 2 febbraio 2004 contenente primi indirizzi per l'applicazione del D.Lgs n. 209/2003 in materia di veicoli fuori uso;*

la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale"* - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale"* e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *DGR n. 286, del 14 febbraio 2005*, concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- *DGR nr. 1860, del 18 dicembre 2006*, recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la nota circolare Prot. n. 1121 del 21/01/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*".

RITENUTO che sussistono gli elementi e le condizioni per procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, alla Ditta Autodemolizioni Spada di Spada Ivan e C. Snc (CF.-PIVA: 02050580394) con sede legale e impianto in Comune di Fusignano, Via Santa Barbara n. 212/A;

CONSIDERATO che per l'esercizio delle operazioni di recupero/smaltimento dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare la garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATA la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, la garanzia finanziaria per l'esercizio delle operazioni di stoccaggio (R13/D15) e trattamento (R4) dei rifiuti oggetto della presente

autorizzazione è determinata, secondo le modalità indicate nella DGR n. 1991/2003 con le riduzioni di cui alla L. n. 1/2011, sulla base dei seguenti dati aggiornati rilevabili nella documentazione acquisita agli atti:

- operazioni di autodemolizione R13 - R4

potenzialità complessiva dell'impianto: 520 t  
superficie complessiva impianto al netto delle aree verdi: 1.590 m<sup>2</sup>  
calcolo importo garanzia finanziaria:  
520 t x 10,00 €/t + 1.590 m<sup>2</sup> x 30,00 €/m<sup>2</sup> = € 52.900,000

Importo garanzia finanziaria: € 52.900,00

ATTESO che tale garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che:

- ✓ i termini di conclusione dell'istruttoria per il rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, sono fissati pari a 150 giorni dalla presentazione della domanda, fatta salva l'eventuale sospensione in caso di richiesta di integrazioni ai fini istruttori;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazione e Concessioni territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento, Dott.ssa Mariafrancesca Arnone, del Servizio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate;

## DETERMINA

1. DI RILASCIARE, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, alla Ditta Autodemolizioni Spada di Spada Ivan e C. Snc (CF.-PIVA: 02050580394) con sede legale e impianto in Comune di Fusignano, Via Santa Barbara n. 212/, l'Autorizzazione Unica (AU) per la gestione del centro di raccolta di veicoli fuori uso, ai sensi del D.Lgs. 209/2003 e smi, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito indicate;
  2. DI VINCOLARE la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
    3. **I'Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche da rispettare per l'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) e trattamento (R4) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi;
    4. **I'Allegato B** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche da rispettare per lo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;
- 2a) eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente autorizzazione devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 208 del DLgs n. 152/2006.
- Costituiscono modifica sostanziale:
- ogni modifica relativa alle operazioni di stoccaggio (R13) e trattamento (R4) di rifiuti anche pericolosi prodotti da terzi;
  - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative degli scarichi;
3. **Rispetto all'impatto acustico** si ritiene che l'attività svolta presso l'impianto in oggetto, risulti essere coerente con quanto previsto dalla normativa per la tutela dall'inquinamento acustico. Ai sensi dell'art. 8 della Legge Quadro sull'inquinamento acustico (n. 447/1998), qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n.673/2004 "*Criteria tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*"
  4. DI STABILIRE che per l'esercizio delle operazioni di gestione rifiuti nell'impianto oggetto della presente AU il gestore è tenuto, **entro 90 giorni** dalla data del presente provvedimento, pena la revoca

dell'autorizzazione in caso di mancato adempimento, ad adeguare tramite appendice la garanzia finanziaria attualmente in essere ovvero a prestare nuova garanzia finanziaria a favore di questa Agenzia (Arpae - Direzione Generale Bologna - Via Po, 40139 Bologna) secondo le modalità di seguito indicate per un importo pari a € **52.900,00**.

La garanzia finanziaria viene costituita secondo le seguenti modalità:

- reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni;
- fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12.03.1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni;
- polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.

La garanzia finanziaria deve avere durata pari a quella dell'autorizzazione, maggiorata di 2 anni.

Presso la sede operativa della Ditta, unitamente alla presente autorizzazione, deve essere tenuta la comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria prestata, per esibirla ad ogni richiesta degli organi di controllo.

5. DI DARE ATTO che la suddetta garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi per l'esercizio delle operazioni di recupero/smaltimento di rifiuti nell'impianto oggetto della presente AU dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi.
6. DI CONCEDERE la presente AU per un periodo di **10 anni** a decorrere dalla data di rilascio ed è **rinnovabile**. A tal fine almeno 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo**; fino alla decisione espressa dall'autorità competente sul rinnovo, l'attività potrà essere proseguita previa estensione della garanzia finanziaria prestata.
7. DI DARE ATTO che ARPAE, Distretto di Faenza-Bassa Romagna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione.
8. DI TRASMETTERE - con successiva comunicazione - la presente AU alla Ditta interessata, in seguito all'assolvimento dell'imposta di bollo, e agli enti interessati per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento autorizzativo è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Fabrizio Magnarello*

**GESTIONE DEI RIFIUTI**  
(art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e smi)

L'esercizio dell'attività di gestione del centro di raccolta di veicoli fuori uso ai sensi del D.Lgs. n. 209/2003 e smi è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni

1. I rifiuti anche pericolosi ammessi alle operazioni di messa in riserva (R13) e trattamento (R4) nel centro sono esclusivamente i seguenti:

Tipologia	Codici CER
Veicoli fuori uso	16 01 04*
Veicoli fuori uso non contenenti liquidi ne altre componenti pericolose	16 01 06

Per tali tipologie di rifiuti in ingresso al centro, la potenzialità massima annua di trattamento (R4) dell'impianto è fissata complessivamente in **520 tonnellate/anno**. La capacità massima istantanea di stoccaggio (R13) è fissata complessivamente in **120 tonnellate** di cui 100 tonnellate di rifiuti pericolosi e 20 tonnellate di rifiuti non pericolosi.

La messa in riserva (R13) dei veicoli fuori uso in ingresso al centro non costituisce operazione autonoma di gestione dei rifiuti ma attività ausiliaria, funzionale e strettamente connessa con il trattamento finalizzato al recupero (R4) nell'impianto stesso.

3. I rifiuti costituiti dai veicoli fuori uso conferiti da terzi sono detenuti in stoccaggio e sottoposti al trattamento mediante operazioni di messa in sicurezza e demolizione, con selezione e cernita manuale per la separazione di frazioni da avviare a recupero. Le operazioni di trattamento (messa in sicurezza e demolizione) dei veicoli fuori uso devono essere svolte in conformità alle pertinenti prescrizioni di cui all'Allegato I del D.Lgs n. 209/2003 e smi.
3. Ai sensi dell'art. 6, comma 2) del D.Lgs n. 209/2003 e smi, il gestore è altresì tenuto a svolgere le operazioni di trattamento dei veicoli fuori uso nel rispetto dei seguenti obblighi:
- effettuare al più presto e comunque entro 10 giorni lavorativi dall'ingresso del veicolo nel centro di raccolta, le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'Allegato I, punto 5 del D.Lgs n. 209/2003 e smi;
  - effettuare le suddette operazioni per la messa in sicurezza, prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
  - rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti e i materiali di cui all'Allegato II del D.Lgs n. 209/2003 e smi etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
  - rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
  - eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne le possibilità di reimpiego, riciclaggio e recupero.
5. Dalle operazioni di trattamento (R4) dei veicoli fuori uso si originano i rifiuti sottoelencati che il gestore detiene in messa in riserva (R13) o in deposito preliminare (D15) per avviarli a successivo recupero o smaltimento esterno:

Tipologia	Codici EER
Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	13 01 10*
Oli sintetici per circuiti idraulici	13 01 11*
Altri oli per circuiti idraulici	13 01 13*
Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	13 02 04*
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati	13 02 05*
Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	13 02 06*
Oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili	13 02 07*

Tipologia	Codici EER
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	13 02 08*
Pneumatici fuori uso	16 01 03
Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	16 01 06
Filtri dell'olio	16 01 07*
Componenti esplosivi (ad esempio air bag)	16 01 10*
Pastiglie per freni contenenti amianto	16 01 11*
Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 160111	16 01 12
Liquidi per freni	16 01 13*
Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	16 01 14*
Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	16 01 15
Serbatoi per gas liquido	16 01 16
Metalli ferrosi	16 01 17
Metalli non ferrosi	16 01 18
Plastica	16 01 19
Vetro	16 01 20
Componenti non specificati altrimenti	16 01 22
Batterie al piombo	16 06 01*
Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	16 08 03
Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	16 08 07*

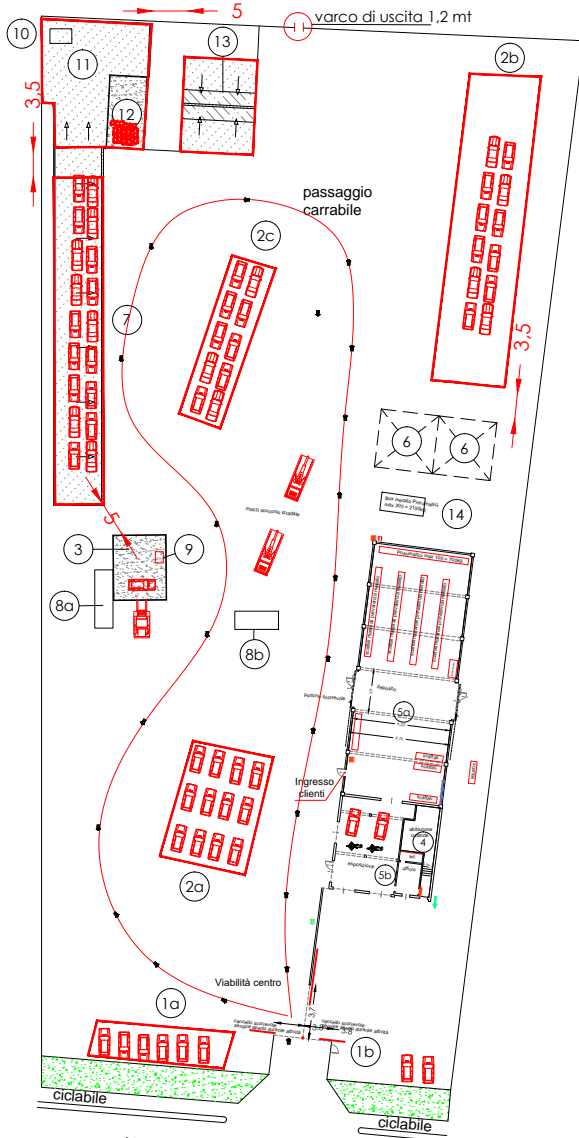
Per le tipologie di rifiuti sopraindicate, la capacità massima istantanea di stoccaggio è fissata complessivamente in **120 tonnellate** di cui **20 tonnellate** di rifiuti pericolosi e **100 tonnellate** di rifiuti non pericolosi.

6. Lo stoccaggio degli autoveicoli prima e dopo la loro messa in sicurezza deve avvenire in due zone separate e idonee.
7. I contenitori e i serbatoi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche e alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi.
8. I settori di stoccaggio dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di apposita copertura. I contenitori dei rifiuti pericolosi dovranno essere debitamente etichettati (codice EER, caratteristiche di pericolosità, ecc.).
9. La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo da evitare ogni contaminazione del suolo e dei corpi idrici superficiali e/o profondi. Pertanto le aree interessate dalla movimentazione e dallo stoccaggio di rifiuti che possono rilasciare sostanze inquinanti devono essere impermeabilizzate e dotate di sistema di raccolta e trattamento di disoleatura dei reflui.
10. Le operazioni di bonifica e demolizione dei veicoli fuori uso devono essere svolte al coperto su platee impermeabilizzate dotate di sistemi di raccolta dei reflui.
11. Se sui veicoli ritirati sono presenti bombole di gas metano o Gpl, si dovrà procedere alla loro asportazione e deposito in apposita area.
12. La miscelazione di rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità ovvero di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi è vietata. In ogni caso deve essere evitata la miscelazione fra rifiuti incompatibili.
13. I veicoli fuori uso accatastati non devono superare l'altezza di 4 metri e comunque non dovranno essere visibili dalle strade pubbliche. I materiali dovranno essere accatastati in moto tale da impedire eventuali scivolamenti o cadute.
14. Lo stoccaggio degli accumulatori al piombo (EER 16 06 01\*) e degli oli deve avvenire in idonei contenitori chiusi e stagni, dotati di sistema di raccolta dei liquidi. I rifiuti pericolosi sono in ogni caso stoccati al coperto e su superfici pavimentate.

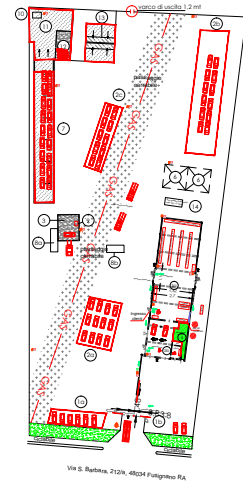


15. L'attività dovrà essere svolta nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro e in materia di prevenzione incendi, in conformità al progetto presentato e approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per cui il gestore è tenuto agli adempimenti verso gli Enti competenti.
16. L'attività dovrà essere svolta negli orari previsti dal regolamento di Polizia Municipale.
17. I rifiuti prodotti devono essere conferiti presso impianti esterni autorizzati, ai sensi della normativa vigente, in relazione alla natura, alla provenienza e alla qualità dei rifiuti stessi. Il gestore è tenuto ad accertare che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti siano provvisti delle regolari autorizzazioni.
18. È consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo come individuate nell'Allegato III al D.Lgs n. 209/2003 e smi.
19. Deve essere installata adeguata segnaletica al fine di razionalizzare la circolazione degli automezzi all'interno dell'impianto.
20. Il gestore è tenuto al rispetto degli obblighi relativi alla tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti nonché al formulario di identificazione dei rifiuti (FIR) di cui alla Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e smi.
21. Il gestore è tenuto a garantire la tracciabilità dei rifiuti, rispettando gli adempimenti di cui alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e smi in materia di registro di carico/scarico e trasporto dei rifiuti. In particolare, deve essere tenuta registrazione di tutti i movimenti dei rifiuti oggetto di stoccaggio presso l'impianto nonché dei rifiuti eventualmente prodotti nell'esercizio dell'attività autorizzata.
22. Devono essere adottate, per quanto attinenti alle attività svolte in impianto, modalità e accorgimenti operativi e gestionali di cui al punto 6.1 della circolare Prot. n. 4064 del 15/03/2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante "*linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*".
23. In conformità alla disposizione di cui all'Allegato I, punto 2.1 lettera f-bis del D.Lgs. n. 209/2003 e smi (aggiornato al Decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 119) "il centro di raccolta e l'impianto di trattamento sono dotati di adeguato sistema di pesatura dei veicoli fuori uso in ingresso al centro di raccolta".  
Ai sensi dell'art 2, comma 1) del D.Lgs n. 119/2020 e smi è consentito alla Ditta Autodemolizioni Spada di Spada Ivan e C. Snc l'utilizzo del sistema di pesatura alternativo, esterno al Centro di raccolta, per un periodo massimo di 12 mesi e comunque non oltre il 27/09/2021, così come comunicato dal proponente con nota Pg. Arpae 189958 del 31/12/2020.
24. Alla cessazione dell'attività, il gestore dovrà provvedere all'effettuazione delle operazioni di messa in sicurezza, chiusura dell'impianto e ripristino del sito, operando nel rispetto dei seguenti criteri generali:
  - dovranno essere rimossi tutti i rifiuti stoccati presso l'impianto, avviandoli a corretto smaltimento e/o recupero presso impianti autorizzati;
  - dovrà essere effettuata un'attenta e accurata pulizia delle superfici adibite a lavorazione e stoccaggio dei rifiuti, provvedendo contestualmente a verificare lo stato di integrità delle stesse;
  - dovrà essere svolta un'indagine conoscitiva dello stato di contaminazione del suolo. Qualora fossero rilevate situazioni di potenziale contaminazione, la ditta dovrà operare secondo quanto previsto alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs n. 152/2006 e smi in materia di bonifica dei siti contaminati.
24. Per quanto non specificatamente indicato nella presente AU si applicano le pertinenti disposizioni del D.Lgs n. 209/2003 e smi in materia di veicoli fuori uso.

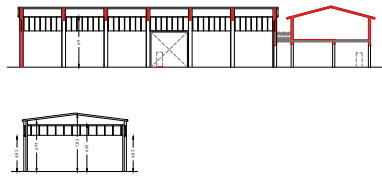
ALLEGATO 1 - LAY-OUT scala 1:200



planimetria con zona rispetto GAS scala 1:500



sezioni  
scala 1:200



Via S. Barbara, 212/a, 48034 Fusignano RA

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>10 Parcheggio clienti</li> <li>11 Parcheggio abitazione custode</li> <li>2b Settore di stoccaggio dei veicoli in attesa del trattamento -area accelerazione</li> <li>2c Settore di stoccaggio dei veicoli in attesa del trattamento</li> <li>2a Settore di stoccaggio dei veicoli in attesa del trattamento</li> <li>1 Area bonifica Settore di trattamento dei veicoli fuori uso all'esterno coperto con copertura retrattile</li> <li>4 Abitazione custode piano terra e piano primo</li> <li>5a Settore di deposito parti di ricambio recuperate posto all'interno del capannone esposizione veicoli senza carburante</li> <li>5b</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>5 Settore di stoccaggio pezzi recuperabili posto sotto a tenda aperta e su piazzola in cemento impermeabile</li> <li>7 Settore di deposito veicoli trattati e bonificati</li> <li>8a vasca / container in acciaio raccolta pezzi metallici</li> <li>8b vasca / container in acciaio raccolta pezzi metallici</li> <li>2 vasca in acciaio ad uso stoccaggio gommifero oli e carburante liquido estratti IN TANICHE</li> <li>10 Deposito batterie esauste con vasca in acciaio</li> <li>11 Veicoli in transito per trattamento riduzione</li> <li>7 Veicoli in attesa di trattamento riduzione</li> <li>13 Settore per eventuali operazioni di riduzioni volumetriche</li> </ul> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

PLANIMETRIA GENERALE ATTIVITA' AUTODEMOLIZIONE SPADA

CONTRATTORE  
AUTODEMOLIZIONE SPADA  
DI SPADA IVAN & C. SNC  
Via S. Barbara, 212/a  
48034 Fusignano (RA)

02/24/11/10

## **SCARICO DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA**

### **Condizioni**

La Ditta svolge attività di centro di raccolta di veicoli fuori uso, ai sensi del D.Lgs. 209/2003 e smi.

Nel contesto del ciclo produttivo si originano acque di scarico provenienti dai servizi igienici e acque **di prima pioggia**, che vengono scaricate nella fognatura mista e inviate allo scarico finale (depuratore di Via Pistola n. 5) dopo idoneo trattamento (sistema di vasca di prima pioggia e disoleazione).

La planimetria della rete fognaria viene allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente AU.

### **Prescrizioni:**

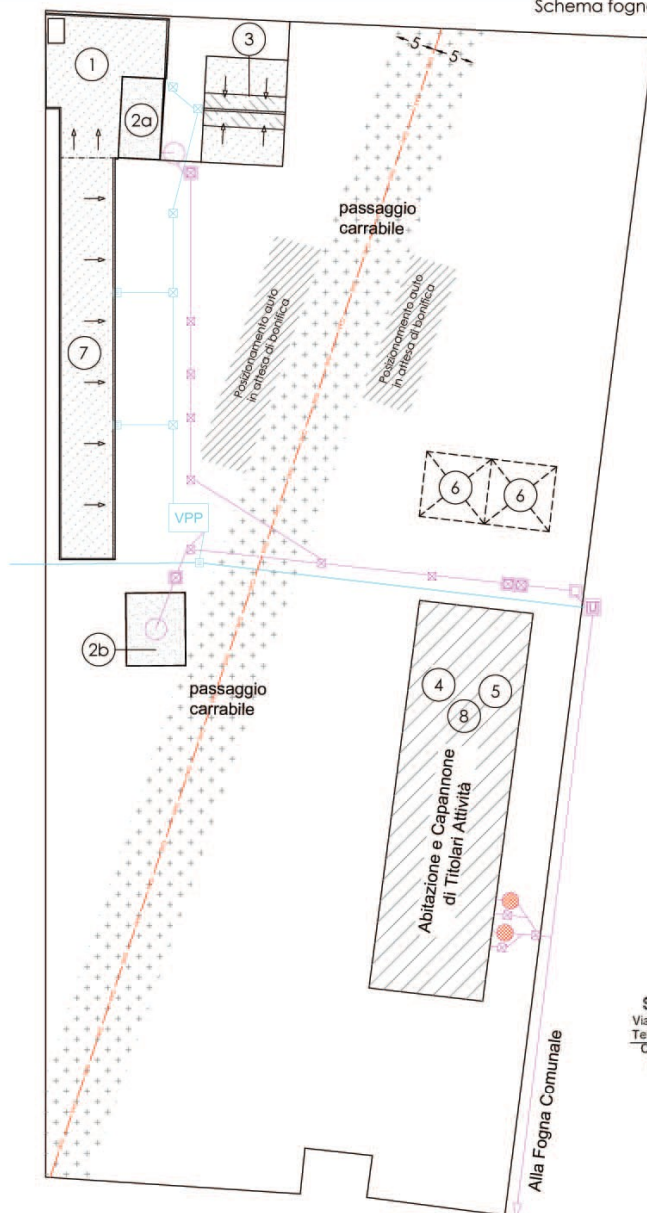
1. E' ammesso unicamente lo scarico derivante da **acque di prima pioggia** da aree di stoccaggio e deposito veicoli trattati e bonificati. Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi ecc.) sono ammessi nel rispetto delle norme tecniche del Regolamento vigente.
2. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 3, All. 5 alla parte III** - colonna scarichi in rete fognaria del DLgs n. 152/06 e smi;
3. Entro tre mesi dalla data di rilascio del presente atto autorizzativo, la Ditta deve presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine della verifica del rispetto dei limiti di cui al punto precedente;
4. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia:
  - **pozzetto deviatore**
  - **vasca prima pioggia**
  - **disoleatore**
  - **dispositivo contaltri**
  - **pozzetto di prelievo** costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
5. I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to n. 4 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera Spa. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di Hera Spa.
6. La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema in grado di escludere l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
7. Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec**.
8. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
9. Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
10. Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
11. Hera Spa, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione delle quantità scaricate.

12. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
13. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
14. La Ditta deve stipulare con Hera Spa apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera Spa provvederà ad inviare alla Ditta nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
15. Il titolare è tenuto a presentare a Hera Spa **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera Spa provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

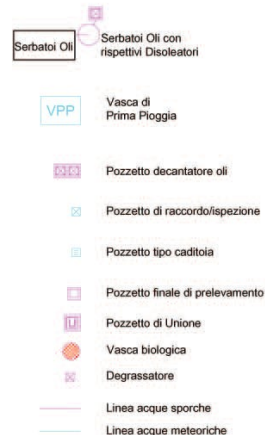
# ALLEGATO 1 - LAY-OUT STATO ATTUALE

data: 05-01-2015

Schema fognario conforme all'aut.118/2011



AUTODEMOLIZIONI  
 F. TROIA  
 SPADA di SPADA IVAN & C. SNC  
 Via S. Barbara, 212/A - 48010 FUSIGNANO (RA)  
 Tel. e Fax: 0545 51126 - Cell. 348 2127506  
 Cod. Fisc. e P.IVA: 02050580394  
 E-mail: info@autodemolizionispada.it



- ① Settore di stoccaggio dei veicoli in attesa del trattamento
- ②a Settore di trattamento dei veicoli fuori uso
- ②b Settore di trattamento dei veicoli fuori uso coperto con copertura retrattile
- ③ Settore per eventuali operazioni di riduzioni volumetriche
- ④ Settore di deposito parti di ricambio recuperate posto all'interno del capannone
- ⑤ Settore di stoccaggio olii da smaltire in contenitore stagno
- ⑥ Settore di stoccaggio recuperabili posto sotto a tenda e su piazzola in cemento impermeabile
- ⑦ Settore di deposito veicoli trattati e bonificati
- ⑧ Settore liquido antigelo in botte (Codice CER 160114\* - 160115)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**